



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Ordinanza n. 95 del 08 novembre 2017

Oggetto: Controllo demografico, identificazione e reimmissione controllata sul territorio cittadino dei cani liberi accuditi.

PREMESSO CHE

Il Sindaco, sulla base del dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile, esercita la tutela delle specie animali presenti allo stato libero nel territorio comunale e, sempre allo stesso, in base al D.P.R. 31 marzo 1979, spetta la vigilanza sulla osservanza delle leggi e delle norme relative alla protezione degli animali.

II SINDACO

VISTI

- ✓ la Legge Quadro n. 281 del 14 Agosto 1991 in materia di **“Animali d'affezione e prevenzione del randagismo”**;
- ✓ la Legge Regionale n. 16 del 24 Novembre 2001 recante **“Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo”**, il cui art. 5 comma 1.b recita *“I Servizi veterinari delle AA.SS.LL. promuovono ed attuano interventi mirati al controllo demografico dei cani e dei gatti con mezzi chirurgici o con altri mezzi idonei riconosciuti dal progresso scientifico”*; ed il cui art. 10 recita *“Cani di quartiere 1. Laddove si accerti la non sussistenza di condizioni di pericolosità per uomini, animali e cose, si riconosce al cane il diritto di essere animale libero. Tale animale si definisce cane di quartiere. 2. Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 320/1954 e dall'art. 672 del Codice penale, le condizioni che rendono possibile il riconoscimento del cane di quartiere vengono definite dal servizio veterinario dell'A.S.L. di riferimento, in accordo con le associazioni di volontariato di cui all'art. 16 operanti sul territorio e vengono proposte al Sindaco competente che le regola e ne informa la cittadinanza. Tali associazioni propongono al servizio veterinario dell'A.S.L. di riferimento il riconoscimento dei singoli animali, dei quali assumono l'onere della gestione e la responsabilità. 3. i cani di quartiere devono essere vaccinati e sterilizzati dal servizio veterinario dell'A.S.L. competente per territorio o da medici veterinari convenzionati. 4. I cani di quartiere devono essere iscritti all'Anagrafe canina, tatuati o riconosciuti a nome del Comune di appartenenza e portare un segno di riconoscimento ben visibile.”*;
- ✓ la D.G.R.C. n° 3438 del 12 luglio 2002 e suoi allegati;

*Città di Caserta
Gabinetto del Sindaco
P.zza Vanvitelli 81100 Caserta
Tel. 0823/273508 mail: segreteria.sindacomarino@comune.caserta.it*



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

- ✓ la D.G.R.C. n. 1214 del 23 settembre 2005 di modifica alle **Linee guida interpretative della L.R. 16 del 24 Novembre 2001, concernente la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, in base alla quale i Comuni possono adottare, a mezzo di ordinanza sindacale, appositi provvedimenti straordinari nei quali sia previsto che i Servizi Veterinari, in stretta collaborazione con le Associazioni protezionistiche presenti sul territorio, provvedano all'accalappiamento dei cani randagi, alla loro identificazione con microchip e relativa iscrizione alla banca dati regionale come appartenenti al Comune di prelevamento, alla loro sterilizzazione chirurgica, che deve riguardare sia i maschi che le femmine e alla loro reimmissione sul territorio di prelevamento senza ulteriori adempimenti sanitari obbligatori;**
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica n. 320/1954;
- ✓ l'art. 672 del codice penale;
- ✓ la Circolare n. 5 del 14/05/2001 del Ministero della Sanità;
- ✓ le Ordinanze del Ministero della Salute del 06/08/2008, del 03/03/2009, del 22/03/2011, del 06/08/2013, del 28/08/2014, del 03/08/2015, del 13/07/2016, concernenti la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani e le misure urgenti per l'identificazione della popolazione canina;
- ✓ l'art. 26 del Regolamento cittadino per la tutela degli animali e la loro corretta convivenza con i cittadini;
- ✓ la precedente Ordinanza Sindacale n. 19 del 07/01/2004;
- ✓ il D. Lgs. N. 267 del 2000 (T. U. sull'ordinamento delle Autonomie Locali).

RILEVATO CHE

ai sensi dell'art. 10 c. 1 della legge Regionale n. 16 del 24 novembre 2001, laddove si accerti la non sussistenza di condizioni di pericolosità per uomini, animali e cose, si riconosce al cane il diritto di essere animale libero;

ai sensi del successivo c. 2 dell'art. 10, medesima Legge Regionale, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 320/1954 e dall'art. 672 del Codice Penale, si statuisce che le condizioni che rendono possibile il riconoscimento del cane di quartiere vengono definite dal servizio veterinario dell'A.S.L. di riferimento, in accordo con le associazioni di volontariato operanti sul territorio e vengono proposte al Sindaco competente che le regola e ne informa la cittadinanza;

ai sensi dei successivi commi 3 e 4, medesimo articolo e L.R., i cani di quartiere devono essere vaccinati e sterilizzati dal servizio veterinario dell'A.S.L. competente per territorio o da medici veterinari convenzionati e gli stessi devono essere iscritti all'Anagrafe canina, tatuati o identificati a nome del Comune di appartenenza e devono portare un segno di riconoscimento ben visibile.

Città di Caserta
Gabinetto del Sindaco
P.zza Vanvitelli 81100 Caserta
Tel. 0823/273508 mail: segreteria.sindacomarino@comune.caserta.it



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

RITENUTO CHE

- è necessario adottare misure urgenti per il controllo demografico e l'identificazione della popolazione canina presente nel territorio del Comune di Caserta, al fine di contenere il fenomeno del randagismo e prevenire possibili situazioni di pericolo derivanti dal formarsi di branchi di cani in occasione del ciclo estrale delle femmine non sterilizzate, nonché evitare la diffusione di malattie a carattere zoonosico;
- è necessario favorire la condizione di cane libero accudito sul territorio cittadino, al fine di non sovraffollare la struttura adibita a canile municipale e contenere, mediante sterilizzazione e castrazione chirurgica, il numero di cani presenti in città, acquisita per le vie brevi la disponibilità di cittadini singoli o associati di provvedere al sostentamento ed al monitoraggio dei cani dichiarati re immettibili sul territorio di provenienza;
- è necessario ridurre i costi di mantenimento e custodia dei cani presso il canile municipale, laddove sussistano, in favore di determinati soggetti, le condizioni di reimmettibilità.

PRESO ATTO CHE

esiste sul territorio cittadino una rete di soggetti singoli e associati che operano nell'ambito della protezione degli animali ed intendono offrire gratuitamente la propria collaborazione con l'ente Comune e con la UOV di Caserta per la cattura ai fini della sterilizzazione, identificazione e successiva re immissione in libertà di cani liberi da questi stessi soggetti accuditi, nonché per il monitoraggio del loro stato di salute e la segnalazione di ogni possibile difficoltà o disagio nel rapporto tra cittadini e cani, nonché per la promozione di eventuali adozioni, in continuità alla meritoria attività che svolgono già da anni;

IN REVOCA della precedente ordinanza sindacale n. 19 del 07/01/2004

ORDINA

- 1) **I cani liberi accuditi** presenti sul territorio cittadino dovranno essere catturati e condotti presso il canile municipale di Caserta secondo le seguenti modalità:
 - a)** Mediante segnalazione al Comando di Polizia locale che avrà cura di trasmetterne informativa alla UOV di Caserta che provvederà alla cattura tramite la propria ditta di accalappiamento.
 - b)** Mediante richiesta scritta da parte di cittadini singoli o associati da inoltrarsi all'Ufficio Tutela diritti animali della città di Caserta all'indirizzo PEC o tramite protocollo generale. Alla richiesta, che dovrà contenere esplicita dichiarazione di disponibilità gratuita del soggetto segnalante alla cattura dell'animale ed alla conduzione dello stesso presso il canile municipale per gli adempimenti sanitari prescritti, dovrà seguire apposita autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tutela diritti animali della città di Caserta.

*Città di Caserta
Gabinetto del Sindaco
P.zza Vanvitelli 81100 Caserta
Tel. 0823/273508 mail: segreteria.sindacomarino@comune.caserta.it*



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

soggetto segnalante dovrà, altresì, precisare che la cattura è finalizzata alla successiva istanza di re immissione.

- 2) La cattura dei **cani liberi accuditi** individuati come tali dal soggetto segnalante dovrà essere finalizzata **esclusivamente** alle attività di: identificazione, sterilizzazione o castrazione chirurgica, degenza post operatoria presso il canile municipale o presso il soggetto segnalante che ne renda disponibilità a titolo gratuito e successiva re immissione sul territorio di provenienza.
- 3) La richiesta di reimmissione del cane libero accudito sul territorio di provenienza dovrà essere inoltrata dal soggetto segnalante al Direttore sanitario del canile municipale e, congiuntamente, all'Ufficio Tutela diritti animali del Comune di Caserta. Nella richiesta dovranno essere indicati i dati anagrafici del soggetto richiedente ed i dati fisici identificativi dell'animale, nonché l'esatta indicazione del luogo di provenienza e la disponibilità a garantire i mezzi minimi di sussistenza successivamente alla re immissione.
- 4) Il Direttore sanitario del canile municipale di Caserta nella sua qualità di veterinario dipendente della UOV di Caserta provvederà ad accertare le condizioni di reimmittibilità del soggetto identificato e sterilizzato, secondo i seguenti criteri:
 - I. L'animale da re immettere non deve essere stato identificato come autore di morsicature mediante denuncia alla pubblica autorità e interventi di pronto soccorso;
 - II. L'animale da re immettere deve essere dichiarato clinicamente sano;
 - III. L'animale da re immettere deve essere sterilizzato chirurgicamente dal Servizio Veterinario competente che avrà cura di applicare segno identificativo ai margini della ferita chirurgica;
 - IV. L'animale da re immettere deve essere iscritto all'anagrafe canina e microchippato a nome del Comune di Caserta;
 - V. L'animale da re immettere deve essere dichiarato in grado di sopravvivere in stato di libertà;
 - VI. Nell'istanza di re immissione sia individuata una persona fisica responsabile della cura e del sostentamento dell'animale da re immettere, successivamente alla reimmissione;
- 5) Restano comunque esclusi dal piano di reimmissione:
 - i cani morsicatori, già segnalati all'UOV che, sottoposti all'osservazione antirabbica, abbiano manifestato un altro grado di aggressività;
 - i cani che non siano in grado di sopravvivere per strada, come i cani malati e i cuccioli.I cani esclusi dal piano di re immissione dovranno essere ricoverati e custoditi presso il canile municipale in attesa di adozione.
- 6) L'attività di cattura, sterilizzazione e re immissione sul territorio di provenienza deve essere adeguatamente documentata con schede riportanti i dati identificativi del cane, il luogo e la data di prelevamento, i dati identificativi del soggetto che ha effettuato il prelevamento, il canile o la struttura di ricovero temporaneo per gli adempimenti sanitari ordinati, la data della sterilizzazione chirurgica, la data e il luogo di re immissione, il numero di microchip, il protocollo dell'istanza di re immissione.

Città di Caserta
Gabinetto del Sindaco
P.zza Vanvitelli 81100 Caserta
Tel. 0823/273508 mail: segreteria.sindacomarino@comune.caserta.it



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

- 7) Acquisito il parere tecnico del Direttore sanitario del canile municipale di Caserta ed il visto dell'Ufficio Tutela diritti animali del Comune di Caserta, il cane potrà essere re immesso a cura del soggetto richiedente, previa sterilizzazione, identificazione e degenza post operatoria, senza ulteriori oneri a carico dell'ente comune e della UOV di Caserta.
- 8) Le operazioni di cui sopra sono coordinate dal Servizio Veterinario d'intesa con l'Ente comunale, in collaborazione con le Associazioni animaliste operanti sul territorio cittadino e con privati cittadini che diano disponibilità a catturare i cani ai fini degli adempimenti sanitari, a richiederne la reimmissione e ad accudirli una volta re immessi.

DISPONE CHE

Il Comando di Polizia Municipale della Città di Caserta e l'UOV dell'Asl CE sono tenuti a garantire la puntuale osservanza della presente Ordinanza Sindacale.

Si trasmetta la presente Ordinanza:

- All'UOV ASL Caserta;
- al Comando di Polizia Municipale di Caserta;
- al Comando Compagnia Carabinieri di Caserta;
- al Commissariato di P.S. di Caserta;
- alle Associazioni per la protezione degli animali operanti sul territorio cittadino;
- all'Albo Pretorio del Comune di Caserta per la relativa pubblicazione, nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia.


Avv. Carlo Marino

Città di Caserta
Gabinetto del Sindaco
P.zza Vanvitelli 81100 Caserta
Tel. 0823/273508 mail: segreteria.sindacomarino@comune.caserta.it

